

REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE

Principali modifiche approvate dal IAAF Council/Congress
Mosca (Russia) – 7 agosto 2013

In vigore dal 1° Novembre 2013

Regola	Testo modificato
	CAPITOLO 5 – REGOLE TECNICHE
125.10 Arbitri	Quando un atleta con una disabilità fisica sta gareggiando in una competizione soggetta a queste Regole, l'Arbitro competente può interpretare o consentire una variazione di qualsiasi Regola pertinente (diversa dalla Regola 144.2), per permettere la partecipazione dell'atleta a condizione che tale variazione non fornisca all'atleta un vantaggio rispetto ad un altro atleta in gara nello stesso evento. In caso di dubbio o se la decisione è contestata, la questione è rimessa alla Giuria d'Appello. <i>Nota: Questa Regola non è destinata a consentire la partecipazione nelle corse di guide per gli atleti non vedenti, se non consentito dal regolamento di una specifica competizione.</i>
141.3 Categorie degli Atleti	<i>Categorie per sesso</i> Quando una competizione mista è organizzata al di fuori dello stadio o in uno dei limitati casi di cui alla Regola 147, i risultati dovrebbero essere separati per uomini e per donne o comunque fornita un'indicazione in tal senso.
142.4 Iscrizioni	<i>Mancata partecipazione</i> Un certificato medico, rilasciato sulla base di una visita dell'atleta da parte del Delegato Medico designato ai sensi della Regola 113, o, se non designato alcun Delegato Medico, dal medico ufficiale del Comitato Organizzatore, può essere considerata motivazione accettabile per stabilire che un atleta non è idoneo a gareggiare, dopo la chiusura delle conferme o dopo aver gareggiato in un turno precedente ma idoneo a gareggiare in ulteriori gare in programma in un giorno successivo della competizione.
144.2 Assistenza agli Atleti	<i>Fornire assistenza</i> Ai fini di questa Regola, i seguenti esempi devono essere considerati come assistenza, pertanto non permessi: (h) visione da parte degli atleti partecipanti ai concorsi, di immagini di precedenti prove, registrate per loro da parte di persone non collocate nella zona di competizione (vedi Regola 144.2(b)). Il dispositivo di visualizzazione o le relative immagini non devono essere portate nella zona di gara.
162 La Partenza	1. <i>Nota (ii): la linea di partenza dei 1500m può essere estesa all'esterno della corsia curva nella misura in cui lo consente la stessa superficie sintetica.</i> 6. <i>Nota (i): Qualsiasi movimento di un atleta che non comprende o ha come conseguenza la perdita di contatto del piede/piedi dell'atleta con la piastra metallica dei blocchi di partenza, o la perdita di contatto della mano/mani dell'atleta con il terreno, non deve essere considerata quale inizio della partenza. Queste situazioni possono essere soggette, ove il caso, ad ammonizione disciplinare o squalifica.</i> <i>Nota (ii): In considerazione del fatto che gli atleti che iniziano le gare in posizione eretta sono più inclini ad uno sbilanciamento, quando tale movimento è ritenuto accidentale, dovrà essere fornito il comando "al tempo".</i>
166.4 Turni e batterie	(b) <i>Nota: quando vi sono più corsie che atleti, la corsia/e interna deve rimanere sempre libera</i>
167.2 Parità	<i>Nota: Dove la qualificazione per il turno successivo è basata sul piazzamento e sul tempo (esempio: i primi tre di ciascuna delle due batterie, più i successivi due migliori tempi), e vi è una parità per l'ultima posizione di qualificazione in base al piazzamento, qualificando al turno successivo gli atleti in parità, dovrà essere conseguentemente ridotto il numero degli atleti qualificati in base al tempo</i>
170.1 Staffette	<i>Nota: la Staffetta Mista può essere corsa in un ordine diverso, nel qual caso devono essere fatti gli opportuni adattamenti per l'applicazione delle Regole 170.14, 170.18, 170.19 e 170.20</i>
183 Salto con l'Asta	<i>La Gara</i> 3. E' consentito l'uso dei guanti. <i>Attrezzature</i> 8. <i>Nota: Un atleta può posizionare un'imbottitura attorno alla cassetta per una protezione aggiuntiva</i>

	<i>durante ogni sua prova. Il posizionamento di tale equipaggiamento deve essere effettuato entro il termine stabilito per la prova dell'atleta e lo stesso sarà rimosso dall'atleta immediatamente dopo che la sua prova è stata completata.</i>
184.8 Salto in Estensione	Misurazione delle distanze Tutti i salti debbono essere misurati dal segno più vicino alla linea di stacco o al suo prolungamento lasciato da qualsiasi parte del corpo dell'atleta o qualsiasi cosa unita al corpo, nel momento in cui ha lasciato il segno nella zona di caduta.
200.5 Prove Multiple	ALLIEVI (Decathlon) 5. Il Decathlon consiste in dieci gare.....
240 Corse su Strada	Punti di spuggnaggio e distribuzione di acqua potabile e punti di rifornimento 8. (b) <i>Nota (i): Dove le condizioni lo giustificano, tenendo conto del tipo di competizione, delle condizioni meteorologiche e delle condizioni fisiche della maggior parte dei concorrenti, acqua e/o rifornimenti possono essere collocati a intervalli più regolari lungo il percorso</i> (c) I rifornimenti possono includere bevande energetiche, integratori, prodotti alimentari o qualsiasi altro prodotto diverso dall'acqua. Il Comitato Organizzatore determinerà quali rifornimenti saranno forniti in base alle effettive condizioni. (e) Il Comitato Organizzatore deve determinare, con barriere, tabelloni o marcature sul terreno, la zona in cui possono essere ricevuti o raccolti i rifornimenti. Non dovrebbe essere direttamente sulla linea del percorso misurato. Tali persone devono rimanere all'interno dell'area designata e non accedere al percorso né ostacolare qualsiasi atleta. (g) Un atleta può in qualsiasi momento, trasportare acqua o rifornimenti a mano o attaccati al suo corpo, la cui provvista è stata effettuata fin dall'inizio o raccolti o ricevuti in una postazione ufficiale. (h) Un concorrente, che riceve o si rifornisce o prende acqua in un posto diverso da quelli stabiliti dagli organizzatori, , salvo i casi previsti da ragioni mediche o sotto il controllo degli ufficiali di gara, o prende il rifornimento di un altro atleta, dovrebbe essere normalmente ammonito dall'Arbitro, per questa prima infrazione, mostrandogli un cartellino giallo. Per una seconda infrazione l'Arbitro deve squalificare l'atleta, di norma mostrandogli un cartellino rosso. L'atleta deve poi lasciare immediatamente il percorso.
251 Corse in Montagna <i>dedicato un capitolo, riscritta la regola</i>	Le quattro diverse tipologie di Corsa in Montagna 2. (a) Corsa in Montagna classica: (b) Corsa in Montagna di Lunga Distanza: (c) Corsa in Montagna a Staffetta (d) Corsa in Montagna a cronometro Sicurezza e Servizio Medico 4. (a) Il Comitato Organizzatore delle Corse in Montagna deve garantire la sicurezza dei concorrenti e degli Ufficiali di Gara.
260 Primati Mondiali	Condizioni specifiche 26. (d) Nelle gare di lancio, gli attrezzi usati devono essere stati controllati prima della competizione in conformità con la Regola 123. Se l'Arbitro viene a conoscenza, durante una gara, che un record è stato eguagliato o migliorato, dovrà marcare immediatamente l'attrezzo usato e procedere ad una verifica per accertare se ancora è conforme alle Regole o se non vi è stata alcuna modifica nelle caratteristiche.
261 Primati Mondiali	Donne Corse, Prove Multiple e Marcia: (C.A.) o (T.M.) 1000m; 1500m; 1 Miglio; 2000m; 3000m; 5000m; 10.000m; 20.000m; 1 Ora; 25.000m; 30.000m; 3000m Siepi; Staffette: 4x800m; 4x1500m; Marcia su Pista: 10.000m; 20.000m; Nelle Corse su Strada vi dovrebbero essere due Primati del Mondo femminili: un Primato Mondiale per prestazioni ottenute in gare miste e un Primato Mondiale per prestazioni ottenute in gare solo femminili.